



**INSEGNAMENTO  
DI  
PEDAGOGIA DELLA  
SCUOLA  
PROF.SSA E. MADRIZ**

PERCORSO PF24

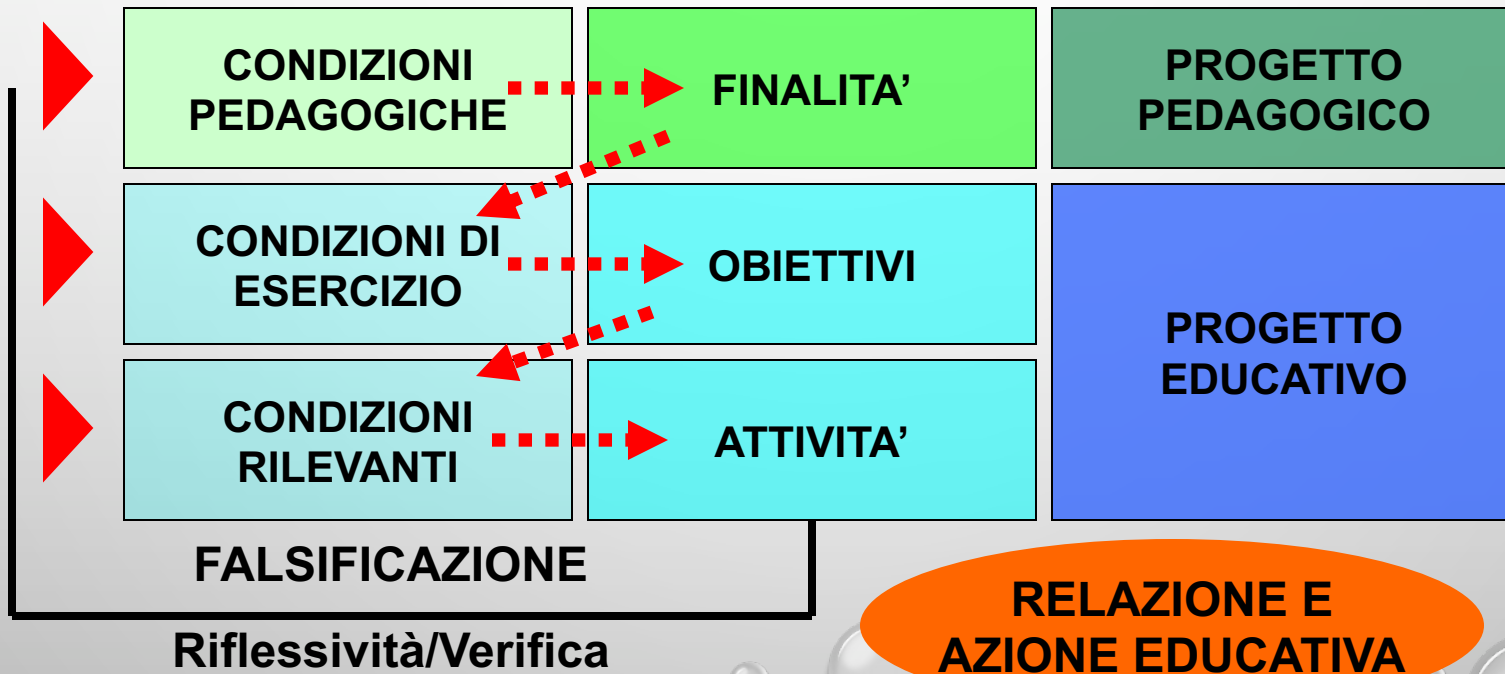
ANNO ACCADEMICO 2021-2022

# 3) IL MODELLO IN PEDAGOGIA

DA G. DALLE FRATTE (A CURA DI)  
«TEORIA E MODELLO IN PEDAGOGIA»  
ARMANDO, ROMA, 1986.



*'contesto'*



# COS'È UNA DISPOSIZIONE?

- *INCLINAZIONE O ATTITUDINE A FARE UN QUALCHE COSA...*
- **DISPOSIZIONE** = DEVE INTENDERSI NELLA PIÙ AMPIA ACCEZIONE DI POTENZIALITÀ, TALENTO, POSSIBILITÀ – **CONCETTO PRIMITIVO FONDAMENTALE.**
- *OGNI DISPOSIZIONE È UNA PROPRIETÀ/CAPACITÀ NON MANIFESTA E CHE SI REALIZZA IN CERTE CONDIZIONI, ATTIVABILE DA UN PROCESSO EDUCATIVO*
- **FINALITÀ** = DEVE ESSERE DEFINITA PARTENDO DA QUELLO DI DISPOSIZIONE. DA CIÒ SI COMPRENDE CHE LA FINALITÀ NON SI DEFINISCE MAI A PRIORI, MA SULLA BASE DELLE **DISPOSIZIONI** DEL SOGGETTO.

**DISPOSIZIONE = POTENZIALITA'**  
**FINALITA' = DISPOSIZIONE DA PERSEGUIRE**



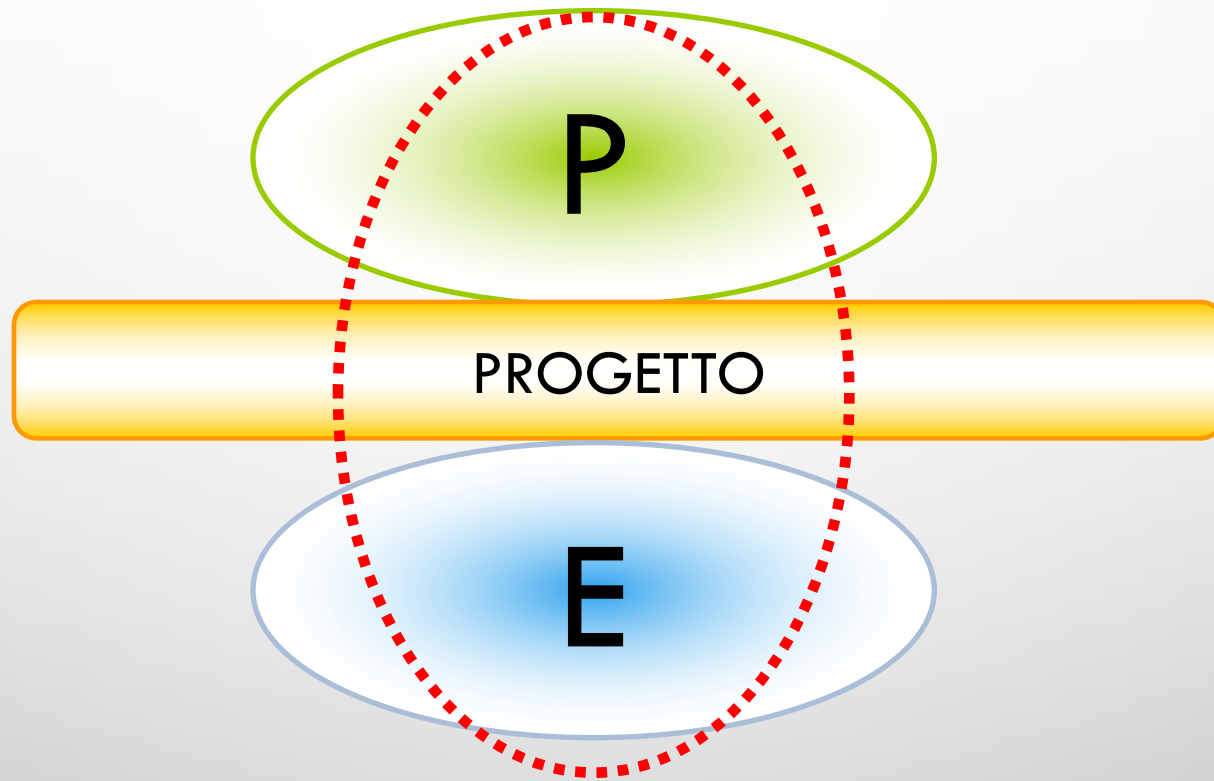
## **UN PO' DI CHIAREZZA SUL LESSICO E SUI CONTENUTI...**

- **PROGETTO PEDAGOGICO** – COSTITUISCE IL DOCUMENTO IN CUI SI DEFINISCE L'IDENTITÀ E LA FISIONOMIA PEDAGOGICA DI UNA SCUOLA O DI UN SERVIZIO EDUCATIVO O DI UN INSIEME DI SERVIZI
- IL PROGETTO PEDAGOGICO RAPPRESENTA UN DOCUMENTO D'IMPEGNO CON IL TERRITORIO E UN PIANO GENERALE DI AZIONE, CONTESTUALIZZATO E REALIZZABILE, IN CUI SONO PRECISATE LE FINALITÀ, I CRITERI E LE MODALITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL SERVIZIO.

# IL PROGETTO PEDAGOGICO

- -DA UN LATO È A FONDAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE PEDAGOGICA INTERNA ALL'ISTITUZIONE (SCUOLA, ENTE, ASSOCIAZIONE, SERVIZIO, "PROGETTO" CONDIVISO...)
- DALL'ALTRO, RAPPRESENTA CIÒ CHE NEI CONFRONTI DELL'ESTERNO (EDUCANDI, FAMIGLIE, SERVIZI, COMUNITÀ E TERRITORIO) MEGLIO CONSENTE DI COLLOCARE IL CARATTERE, L'ORIENTAMENTO E L'ISPIRAZIONE DELL'IMPRESA EDUCATIVA DI CUI È ESPRESSIONE. IL PROGETTO PEDAGOGICO È QUINDI LO SFONDO COSTITUTIVO E CONNOTATIVO DELL'ORGANIZZAZIONE EDUCATIVA. CONSIDERANDO LE ISPIRAZIONI, GLI AMBITI E I RIFERIMENTI FINALISTICI È POSSIBILE COGLIERE LE DIVERSITÀ E LE SPECIFICITÀ DI IMPIANTO DI OGNI ORGANIZZAZIONE».

# PROGETTO ED EDUCABILITA'



# IL PROGETTO È UN MEZZO PER GOVERNARE LA COMPLESSITÀ

- NON È RISPOSTA AL  
BISOGNO
- MA È RISPOSTA  
(FINALIZZATA) ALLA  
PERSONA, ALLA SUA  
EDUCABILITÀ ALL'INTERNO DEL  
SUO CONTESTO REALE

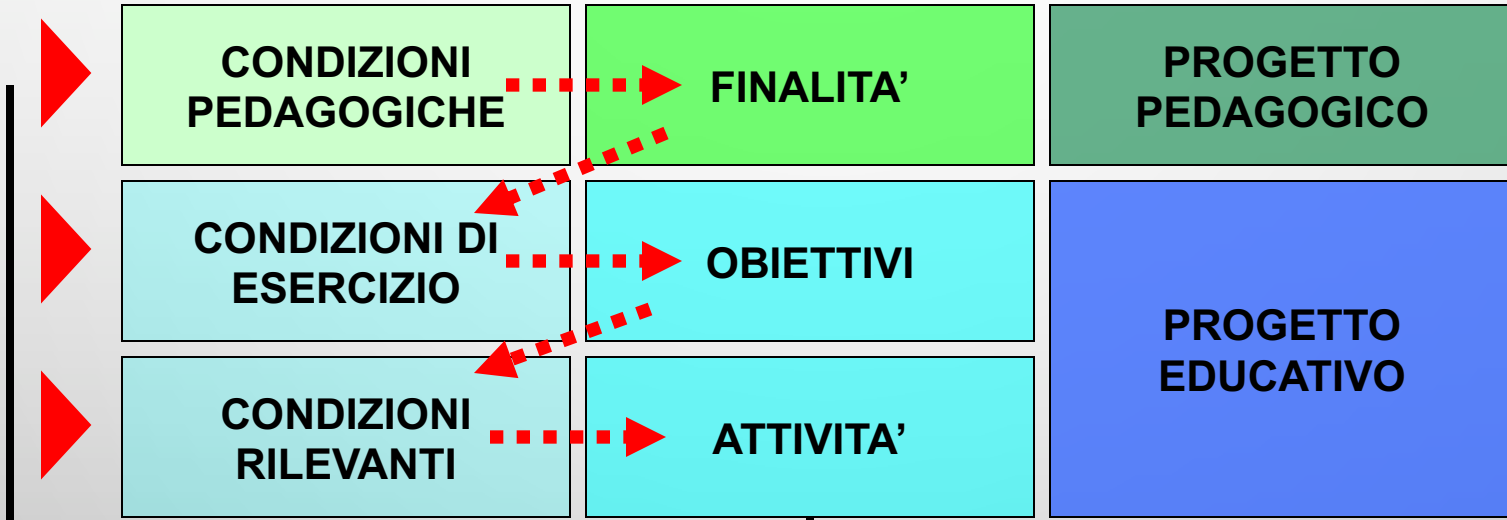


### 3) IL MODELLO IN PEDAGOGIA

DA G. DALLE FRATTE (A CURA DI)  
«TEORIA E MODELLO IN PEDAGOGIA»  
ARMANDO, ROMA, 1986.



*'contesto'*



**FALSIFICAZIONE**  
Riflessività/Verifica

**RELAZIONE E AZIONE EDUCATIVA**

# LE CONDIZIONI PEDAGOGICHE

- A LIVELLO DI FINALITÀ, LE **CONDIZIONI PEDAGOGICHE SONO DATE DALL'ETÀ DEL SOGGETTO E DAL TIPO DI ISTITUZIONE EDUCATIVA**: È EVIDENTE CHE IL PROGETTO PEDAGOGICO SARÀ LEGATO NELLO SPECIFICO A TALI INDICAZIONI.

## FINALITA'

“CIÒ CHE È BENE FAR RAGGIUNGERE AGLI EDUCANDI” ALL'INTERNO DELLE POTENZIALITÀ POSITIVE CHE LI CONTRADDISTINGUONO (ATTITUDINI, TALENTI, PREDISPOSIZIONI), OVVERO LE DISPOSIZIONI DA RAGGIUNGERE. LE FINALITÀ, RELATIVE ALLE CONDIZIONI PEDAGOGICHE (ETÀ DEL SOGGETTO E ISTITUZIONE PREPOSTA ALLA SUA FORMAZIONE) DANNO LUOGO AL PROGETTO PEDAGOGICO

# COS'È UNA DISPOSIZIONE?

- *INCLINAZIONE O ATTITUDINE A FARE UN QUALCHE COSA...*
- **DISPOSIZIONE** = DEVE INTENDERSI NELLA PIÙ AMPIA ACCEZIONE DI POTENZIALITÀ, TALENTO, POSSIBILITÀ – **CONCETTO PRIMITIVO FONDAMENTALE.**
- *OGNI DISPOSIZIONE È UNA PROPRIETÀ/CAPACITÀ NON MANIFESTA E CHE SI REALIZZA IN CERTE CONDIZIONI, ATTIVABILE DA UN PROCESSO EDUCATIVO*
- **FINALITÀ** = DEVE ESSERE DEFINITA PARTENDO DA QUELLO DI DISPOSIZIONE. DA CIÒ SI COMPRENDE CHE LA FINALITÀ NON SI DEFINISCE MAI A PRIORI, MA SULLA BASE DELLE **DISPOSIZIONI** DEL SOGGETTO.

**DISPOSIZIONE = POTENZIALITA'**  
**FINALITA' = DISPOSIZIONE DA PERSEGUIRE**

# LA MAPPA DISPOSIZIONALE

- **LA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI UNA DISPOSIZIONE E DELLE SUE SOTTODISPOSIZIONI COLLEGATE TRA LORO DA NESSI DETTI IMPLICAZIONI DISPOSIZIONALI.**
- **UNA MAPPA È UNA SINTESI GRAFICA DI CIÒ CHE SI REPUTA ESSERE UN POSSIBILE PROCESSO DI SVILUPPO DELLA PERSONA, E SI CONFIGURA COME UNA MICRO TEORIA PEDAGOGICA SOGGETTA CONTINUAMENTE A FALSIFICAZIONE, ATTRAVERSO L'AZIONE EDUCATIVA COMMISURATA AGLI OBIETTIVI CHE SI INTENDE RAGGIUNGERE. L'ATTUAZIONE È LA SCELTA E L'ORDINAMENTO DEGLI OBIETTIVI PER OTTENERE UN PERCORSO A CUI CORRISPONDE UN PROCESSO DI EVOLUZIONE VERSO LA DISPOSIZIONE SCELTA COME FINALITÀ APICALE.**

# **CONDIZIONI DI ESERCIZIO**

QUELLE CONDIZIONI CHE ATTENGONO AL PIANO PRATICO DEL CONTESTO EDUCATIVO E DIDATTICO E SONO COSTITUITE DA TUTTE LE CONDIZIONI CONCRETE NELLE QUALI IL PROGETTO VIENE REALIZZATO. ESSE DA UN LATO POSSONO LIMITARE LA POSSIBILITÀ DI AZIONE E DALL'ALTRO LA POSSONO CONSENTIRE E PROMUOVERE. NON SONO COSTITUITE SOLO DA ELEMENTI MATERIALI ED ORGANIZZATIVI, SEPPUR RILEVANTI, MA ANCHE DALLA COMPONENTE UMANA E RELAZIONALE .

# CONDIZIONI DI ESERCIZIO: ESTERNE

**C.E. INTERNE:** RELATIVE ALLO STATO DELL'ALUNNO, CONSIDERATO COME PERSONA, QUINDI DOTATO DI QUEGLI SPECIFICI TRATTI CHE NE FANNO UN INDIVIDUO NEL SENSO SISTEMICO DEL TERMINE, CIOÈ UN SISTEMA ORGANIZZATO SU UN PRINCIPIO ORGANIZZATORE CHE IMPEDISCE OGNI SCOMPOSIZIONE DI ESSO.

AD ESEMPIO: ETÀ MENTALE, CRONOLOGICA, TEMPERAMENTO, CARATTERE, STRUTTURA COGNITIVA. ESSE NON SONO MODIFICABILI, ALMENO NON A BREVE TERMINE E ALCUNE NON LO SARANNO MAI (HANDICAP, PENDOLARISMO, CULTURA DI PROVENIENZA...)

# CONDIZIONI DI ESERCIZIO: ESTERNE

**C. E. ESTERNE:** STATO DELL'AMBIENTE INTESO COME TUTTO CIÒ CHE È ESTERNO ALL'ALUNNO VISTO COME SISTEMA.

AMBIENTE IN CUI SI COLLOCA LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, NELLA SUA DIMENSIONE MATERIALE (LA SCUOLA, LA CLASSE, IL TEMPO, LE RISORSE, I VINCOLI...), MA ANCHE IMMATERIALE (FAMIGLIA, BACKGROUND, POLITICHE TERRITORIALI E SOCIALI; TIPO DI RELAZIONI, TRA INSEGNANTI, CON RAGAZZI, CON GENITORI; FORMAZIONE DEI DOCENTI; ANNI DI SERVIZIO...).

TALE COMMISURAZIONE CONTESTUALE È FONDAMENTALE PERCHÉ CONDIZIONA I TERMINI E LA MISURA ENTRO I QUALI POSSONO ESSERE PERSEGUITE LE FINALITÀ, CHE A QUESTO LIVELLO DIVENTANO... **OBIETTIVI**



## OBIETTIVI

SONO INTESI COME “TAPPE INTERMEDIE DA RAGGIUNGERE PER L’ATTUAZIONE, IN DETERMINATE CONDIZIONI (CONDIZIONI DI *ESERCIZIO*) DELLE FINALITÀ”: SONO COLLOCATI IN CERTO LASSO DI TEMPO E DANNO LUOGO ALLA PROGETTAZIONE EDUCATIVE CONCRETA.

IMPORTANTE: LE FINALITÀ HANNO UNA FUNZIONE ORIENTATIVA, GLI OBIETTIVI NE HANNO UNA OPERATIVE.

## LE CARATTERISTICHE DEGLI OBIETTIVI:

- **INTERSOGGETTIVI:** ESPRESSI IN MODO CHIARO E DETTAGLIATO, NON SUSCETTIBILE DI FRAINTENDIMENTO, INDICANDO QUINDI IN MANIERA UNIVOCA TUTTI GLI ELEMENTI CHE NE INDICANO IL CONSEGUIMENTO;
- **MISURABILI:** DEVONO ESSERE INDICIZZABILI AFFINCHÈ SIA POSSIBILE UNA LORO VERIFICA. BISOGNA STABILIRE DEI PARAMETRI CHE SIANO RILEVABILI E MISURABILI, CHE ABBIANO RELAZIONE CON GLI OBIETTIVI;
- **REALISTICI (RAGGIUNGIBILI):** ESSI NON HANNO UN VALORE IN SÉ, MA VALGONO IN RELAZIONE ALLE DISPOSIZIONI DELLA PERSONA E ALLE CONDIZIONI IN CUI POSSIAMO AGIRE.

# ***CONDIZIONI RILEVANTI***

QUELLE CONDIZIONI CHE SI DANNO NELL'HIC ET NUNC,  
NEL MOMENTO EFFETTUALE DELL'AZIONE.

ATTENGONO AL PIANO E AL MOMENTO REALE DELLO  
SVOLGIMENTO DELLE AZIONI: ALCUNE SONO PIÙ  
PREVEDIBILI ALTRE MENO.

ATTIVITA'

SONO I “MEZZI PER REALIZZARE LA SEQUENZA DEGLI OBIETTIVI”, OVVERO LA TRADUZIONE OPERATIVA, IL PIANO ATTUATIVO IN CUI COOPERANO EDUCATORE ED EDUCANDO, DOCENTE E STUDENT, IN VISTA DELLA REALIZZAZIONE DELLE FINALITÀ (SIAMO QUI NELLA DIMENSIONE DELLA QUOTIDIANITÀ).

# LE NUOVE COMPETENZE CHIAVE

IL 22 MAGGIO 2018 IL **CONSIGLIO EUROPEO**, ACCOGLIENDO LE PROPOSTA DELLA COMMISSIONE EUROPEA HA EMESSO :

LA «**RACCOMANDAZIONE RELATIVA ALLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE**» E **L'ALLEGATO QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO**, CHE SOSTITUISCONO LA RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 18 DICEMBRE 2006 E RELATIVO ALLEGATO SULLO STESSO TEMA.

LA «**RACCOMANDAZIONE SULLA PROMOZIONE DI VALORI COMUNI, DI UN'ISTRUZIONE INCLUSIVA E DELLA DIMENSIONE EUROPEA DELL'INSEGNAMENTO**».

# DAL 2006 AL 2018

## COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

### QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO

<b>2006</b>	<b>2018</b>
1) comunicazione nella madrelingua	1) competenza alfabetica funzionale
2) comunicazione nelle lingue straniere	2) competenza multilinguistica
3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4) competenza digitale	4) competenza digitale
5) imparare a imparare	5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6) competenze sociali e civiche	6) competenza in materia di cittadinanza
7) spirito di iniziativa e imprenditorialità	7) competenza imprenditoriale
8) consapevolezza ed espressione culturale	8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

# COSA SONO LE COMPETENZE?

**LE COMPETENZE SONO UNA COMBINAZIONE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E ATTEGGIAMENTI**

- LA **CONOSCENZA** SI COMPONE DI FATTI E CIFRE, CONCETTI, IDEE E TEORIE CHE SONO GIÀ STABILITI E CHE FORNISCONO LE BASI PER COMPRENDERE UN CERTO SETTORE O ARGOMENTO;
- LE **ABILITÀ** SONO IL SAPERE E L'ESSERE CAPACI DI ESEGUIRE PROCESSI ED APPLICARE LE CONOSCENZE ESISTENTI AL FINE DI OTTENERE RISULTATI;
- GLI **ATTEGGIAMENTI** DESCRIVONO LA DISPOSIZIONE E LA MENTALITÀ PER AGIRE O REAGIRE A IDEE, PERSONE O SITUAZIONI».

# COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

INDICA LA CAPACITÀ DI INDIVIDUARE, COMPRENDERE, ESPRIMERE, CREARE E INTERPRETARE CONCETTI, SENTIMENTI, FATTI E OPINIONI, IN FORMA SIA ORALE SIA SCRITTA, UTILIZZANDO MATERIALI VISIVI, SONORI E DIGITALI ATTINGENDO A VARIE DISCIPLINE E CONTESTI. ESSA IMPLICA L'ABILITÀ DI COMUNICARE E RELAZIONARSI EFFICACEMENTE CON GLI ALTRI IN MODO OPPORTUNO E CREATIVO.



# COMPETENZA MULTILINGUISTICA

DEFINISCE LA CAPACITÀ DI UTILIZZARE DIVERSE LINGUE IN MODO APPROPRIATO ED EFFICACE ALLO SCOPO DI COMUNICARE. SI BASA SULLA CAPACITÀ DI COMPRENDERE, ESPRIMERE E INTERPRETARE CONCETTI, PENSIERI, SENTIMENTI, FATTI E OPINIONI IN FORMA SIA ORALE SIA SCRITTA. COMPRENDE UNA DIMENSIONE STORICA E COMPETENZE INTERCULTURALI; SI BASA SULLA CAPACITÀ DI MEDIARE TRA DIVERSE LINGUE E MEZZI DI COMUNICAZIONE.

# COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIA, INGEGNERIA

- LA COMPETENZA MATEMATICA È LA CAPACITÀ DI SVILUPPARE E APPLICARE IL PENSIERO E LA COMPrensIONE MATEMATICI PER RISOLVERE UNA SERIE DI PROBLEMI IN SITUAZIONI QUOTIDIANE.
- LA COMPETENZA IN SCIENZE SI RIFERISCE ALLA CAPACITÀ DI SPIEGARE IL MONDO CHE CI CIRCONDA USANDO L'INSIEME DELLE CONOSCENZE E DELLE METODOLOGIE, COMPRESSE L'OSSERVAZIONE E LA SPERIMENTAZIONE. LE COMPETENZE IN TECNOLOGIE E INGEGNERIA SONO APPLICAZIONI DI TALI CONOSCENZE E METODOLOGIE PER DARE RISPOSTA AI DESIDERI O AI BISOGNI AVVERTITI DAGLI ESSERI UMANI. IMPLICA LA COMPrensIONE DEI CAMBIAMENTI DETERMINATI DALL'ATTIVITÀ UMANA E DELLA RESPONSABILITÀ INDIVIDUALE DEL CITTADINO

# COMPETENZA DIGITALE

PRESUPPONE L'INTERESSE PER LE TECNOLOGIE DIGITALI E IL LORO UTILIZZO CON DIMESTICHEZZA E SPIRITO CRITICO E RESPONSABILE PER APPRENDERE, LAVORARE E PARTECIPARE ALLA SOCIETÀ. ESSA COMPRENDE L'ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA E DIGITALE, LA COMUNICAZIONE E LA COLLABORAZIONE, L'ALFABETIZZAZIONE MEDIATICA, LA CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI, LA SICUREZZA, LE QUESTIONI LEGATE ALLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE, LA RISOLUZIONE DI PROBLEMI E IL PENSIERO CRITICO.

# COMPETENZA PERSONALE E SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

CONSISTE NELLA CAPACITÀ DI RIFLETTERE SU SÉ STESSI, DI GESTIRE EFFICACEMENTE IL TEMPO E LE INFORMAZIONI, DI LAVORARE CON GLI ALTRI IN MANIERA COSTRUTTIVA, DI MANTENERSI RESILIENTI E DI GESTIRE IL PROPRIO APPRENDIMENTO E LA PROPRIA CARRIERA. COMPRENDE LA CAPACITÀ DI FAR FRONTE ALL'INCERTEZZA E ALLA COMPLESSITÀ, DI IMPARARE A IMPARARE, DI FAVORIRE IL PROPRIO BENESSERE FISICO ED EMOTIVO, DI MANTENERE LA SALUTE FISICA E MENTALE NONCHÉ DI ESSERE IN GRADO DI CONDURRE UNA VITA ATTENTA ALLA SALUTE E ORIENTATA AL FUTURO, DI EMPATIZZARE E DI GESTIRE IL CONFLITTO IN UN CONTESTO FAVOREVOLE E INCLUSIVO

# COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

SI RIFERISCE ALLA CAPACITÀ DI AGIRE DA CITTADINI RESPONSABILI E DI PARTECIPARE PIENAMENTE ALLA VITA CIVICA E SOCIALE, IN BASE ALLA COMPrensIONE DELLE STRUTTURE E DEI CONCETTI SOCIALI, ECONOMICI, GIURIDICI E POLITICI OLTRE CHE DELL'EVOLUZIONE A LIVELLO GLOBALE E DELLA SOSTENIBILITÀ.

# COMPETENZA IMPRENDITORIALE

SI RIFERISCE ALLA CAPACITÀ DI AGIRE SULLA BASE DI IDEE E OPPORTUNITÀ E DI TRASFORMARLE IN VALORI PER GLI ALTRI. SI FONDA SULLA CREATIVITÀ, SUL PENSIERO CRITICO E SULLA RISOLUZIONE DI PROBLEMI, SULL'INIZIATIVA E SULLA PERSEVERANZA, NONCHÉ SULLA CAPACITÀ DI LAVORARE IN MODALITÀ COLLABORATIVA AL FINE DI PROGRAMMARE E GESTIRE PROGETTI CHE HANNO UN VALORE CULTURALE, SOCIALE O FINANZIARIO.

# COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

IMPLICA LA COMPRENSIONE E IL RISPETTO DI COME LE IDEE E I SIGNIFICATI VENGONO ESPRESSI CREATIVAMENTE E COMUNICATI IN DIVERSE CULTURE E TRAMITE TUTTA UNA SERIE DI ARTI E ALTRE FORME CULTURALI. PRESUPPONE L'IMPEGNO DI CAPIRE, SVILUPPARE ED ESPRIMERE LE PROPRIE IDEE E IL SENSO DELLA PROPRIA FUNZIONE O DEL PROPRIO RUOLO NELLA SOCIETÀ IN UNA SERIE DI MODI E CONTESTI.

# BIBLIOGRAFIA DI APPROFONDIMENTO

- (CONSIGLIATO IN PARTICOLARE PER LA PROGETTAZIONE PEDAGOGICA ED EDUCATIVA) - L. AGOSTINETTO, *EDUCARE. EPISTEMOLOGIA PEDAGOGICA, LOGICA FORMATIVA E PRATICA EDUCATIVA*, PENSA MULTIMEDIA, LECCE, 2013.
- (CONSIGLIATO IN PARTICOLARE PER GLI ASPETTI RELATIVI AL MIP) - G. DALLE FRATTE, *QUESTIONI DI EPISTEMOLOGIA PEDAGOGICA E DI FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE*, ARMANDO, ROMA, 2004 (LA PARTE I).
- E. MADRIZ, *PRENDERE FORMA PER DARE FORMA. L'AZIONE EDUCATIVA PROFESSIONALE*, ARMANDO EDITORE, ROMA 2011.
- (CONSIGLIATO IN PARTICOLARE RELATIVAMENTE AL CONCETTO DI PEDAGOGIA COME SCIENZA)
- A. MARIANI (A CURA DI), *SCIENZE DELL'EDUCAZIONE: INTORNO A UN PARADIGMA. RIFLESSIONI CRITICHE E PERCORSI INTERPRETATIVI*, PENSA MULTIMEDIA, LECCE, 2005 (I PRIMI CINQUE SAGGI DELLA PARTE 1).